Tiratura: 165.904 Diffusione: 70.461 Area cm2: 1988/510

Starbene

Mensile

Data 04-2023
Pagina 50/53
Foglio 1 / 4

L'intervista

Antonino Di Pietro
LA PELLE SECCA HA LE ORE CONTATE

È un problema molto diffuso, soprattutto tra le over fifty, ma non è il caso di arrendersi ai suoi fastidiosi sintomi. Perché si risolve con la beauty routine giusta. Parola di dermatologo

di Beatrice Serra

Se lo sguardo punta a Tik Tok, il problema "pelle secca" ha trovato un alleato nello slunning, una tecnica che impazza tra le beauty lovers del social: dopo la skincare serale, si applica sul viso uno strato spesso di vaselina, e si va a dormire con questa maschera da notte superunta ma che sembra ultraperformante contro l'aridità della cute. Provarla? Per un esperimento occasionale, i margini di sicurezza ci sono: gli oli di vaselina oggi in commercio, benché derivati dal petrolio, sono molto purificati e non rischiano di generare impurità, a patto che lo slunning sia fatto al massimo per tre giorni consecutivi. Dopodiché l'effetto occlusivo della vaselina è troppo forte e impedisce alla cute di respirare. Ma soprattutto, come abbiamo avuto modo di approfondire con il professor Antonino Di Pietro, dermatologo e presidente dell'Isplad, non è questa la strada giusta per prendersi veramente cura della pelle secca.

Professor Di Pietro, partiamo dall'inizio: quali sono i punti deboli di questo tipo di cute?
Il principale è la poca idratazione, dovuta a una scarsa compattezza delle cellule superficiali (quelle cornee, per intendersi) che permette all'acqua contenuta in profondità di evaporare. Con tutti quei "sintomi" che si vedono a colpo d'occhio: la cute è opaca, poco elastica e sottile, si screpola facilmente in certe zone e, con altrettanta →

STOCKSY

1. Effetto antietà con la maschera **Authentik Fundamental Mask** di **Matis**, a base di acido ialuronico, burro di karité, zuccheri (39 €, *matis-paris.it*). 2. Il **Tonico** de **Lafarmacia** ottimizza l'efficacia della crema idratante (9,90 €, *lafarmacia.it*). 3. Un concentrato di attivi antisecchezza (acidi ialuronici, vitaminaB5, centella asiatica) per **Bariéderm-Cica Daily Siero** di **Uriage** (36,75 €, *uriage.com*). 4. Arricchito con glicerina, il **latte Detergente Avène** assicura fino al 70% in più di idratazione dopo 30 minuti dall'applicazione (18,90 €, *avene.it*). 5. Emulsione dalla texture ricca per un effetto biorivitalizzante sull'intera struttura della pelle matura: Poly P Cream di **Bionike** (110 €, *bionike.it*).

112296

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di noi

UN NUOVO BOOSTER

La pelle matura fa, spesso, rima con pelle secca. Se poi si aggiunge l'effetto irritante di quelle ventose giornate primaverili, è un attimo sentirsi il viso che tira e che mostra un aspetto "increspato". Però gli oli viso possono fermare il discomfort, e tra le novità 2023 c'è l'Olio Infuso di Rosa Yves Rocher. «A base di ingredienti naturali al 98%», spiega la dottoressa Chiara Bonatti, dermatologa e consulente medico Yves Rocher, «contiene l'olio di 1000 rose e ben trenta oli vegetali preziosi per donare una nutrizione profonda alla pelle secca in quanto le forniscono quei lipidi che con gli anni o le condizioni atmosferiche vanno a diminuire. Ossia, contribuiscono a ricostruire la barriera lipidica». Si può usare al posto del siero, prima della crema, mattina e sera (4-5 gocce). Oppure, se non piace la texture dell'olio sulla pelle, può essere mescolato alla crema. In ogni caso, il risultato sarà garantito: la pelle ritrova immediatamente comfort ed elasticità. Giorno dopo giorno è come riparata e intensamente nutrita, le rughe appaiono levigate e il viso è più luminoso (in offerta a 29,95 €, *yves-rocher.it* e presso i punti vendita Yves Rocher).

112296

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di noi

velocità, si segna. Oltre a tirare sempre di più.

È solo un fatto genetico?

No, è una pelle vulnerabile anche all'azione di altri agenti. Il problema è molto comune tra le donne over 50, per via delle variazioni ormonali: crollano gli estrogeni, e la loro capacità di trattenere l'acqua nei tessuti; si abbassano gli androgeni, e viene ridotto quel film lipidico che fa da barriera cutanea. Ma la pelle si asciuga anche per colpa di forti sbalzi di temperatura, in inverno e in estate, per l'uso di detergenti troppo aggressivi, per l'inquinamento e lo stress. Sono tutte condizioni che rovinano la sostanza cementante tra le cellule epidermiche.

È una cute da trattare con gentilezza?

Non solo, poiché si segna con facilità ci vuole una beauty routine costante e in anticipo sui tempi. È vero che la pelle tendente al secco tende a migliorare spontaneamente quando le temperature sono miti ma la cura dev'essere uguale 365 giorni all'anno, proprio per rifornirle continuamente una riserva d'acqua.

Il viso di che cosa ha bisogno nello specifico?

Di essere pulito mattina e sera, con prodotti delicati che non lo sgrassano ulteriormente. Vanno bene un latte detergente morbido, meglio se risciacquato con acqua tiepida, o anche un'acqua micellare dall'azione soft. Poi, un tonico senza alcol, che ripristina il naturale pH della pelle e il suo film idrolipidico, rafforzando le difese cutanee. Dopo, indispensabili siero e crema con ingredienti specifici.

Quali sono gli attivi cult?

Nutrire la pelle secca significa darle essenzialmente quelle sostanze che rigenerano e riparano i legami tra una cellula e l'altra. Se queste sono più "unite" tra loro diminuisce la dispersione d'acqua e aumenta la produzione interna di acido ialuronico, collagene ed elastina. In tal senso, buoni risultati li producono ingredienti idratanti e lipidici, tipo la fospidina, i fosfolipidi, la glucosamina, il gluconolattone, le vitamine C, E e F e le ceramidi. Curando la pelle secca, svolgono anche un'azione antietà perché la difendono meglio dagli attacchi dei radicali liberi.

Ma ci vogliono solo prodotti corposi?

Non è che una crema molto grassa migliori di per sé la secchezza in quanto i lipidi agiscono solo in superficie. In un cosmetico antisecchezza, però, oli o burri sono indispensabili: oltre a dare una sensazione di morbidezza immediata, tengono insieme il cemento intercellulare e impediscono all'acqua (che viene dal profondo, il derma) di andarsene via.

E per il resto cosa fare?

Non c'è skincare che tenga, se non si bevono almeno 2 litri di acqua al dì e si mangiano buone quantità di frutta e verdura. Come possono servire – i risultati si vedono dopo almeno 3 mesi – integratori vitaminici o con acidi grassi Omega 3 e 4: danno elasticità e forza alla pelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1. Esfolia dolcemente la pelle con i suoi microgranuli di nocciolo di oliva mentre l'estratto di Dalia la idrata. **Burro Scrub** de **L'Erbolario** (16,90 €, *erbolario.com*). 2. Stop alle mani supersecche con **Baume Mani Intense de L'Occitane**, ricco di burro di karité (29 €, *loccitane.com*). 3. La sua azione idratante prosegue dopo la doccia. È **Cerave Olio Detergente Idratante** (11,90 €, *cerave.it*). 4. Un soin corpo che contiene attivi dissetanti, che catturano e trattengono l'acqua nella pelle: **Crema idratante nutriente** di **Olos** (29 €, *olos.eu*). 5. Per una pelle secca, e quindi poco elastica ecco il **Fluido rassodante antiage Etas** de **I Magistrali**, da usare 1 volta al giorno (40,50 €,cosmetici*magistrali.it*).

STOCKSY

112296

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di noi

PER GAMBE SUPER IDRATATE

«Contro la pelle secca del corpo, la giusta detersione è fondamentale», spiega Gloriana Assalti, farmacista ed esperta di cosmetologia a Roma. «Perciò, se ci laviamo sotto la doccia via i bagnoschiuma a favore dei docciaschiuma, che hanno quantità più contenute di tensioattivi. Poi, meglio i saponi liquidi che quelli solidi. In ogni caso, i migliori detergenti antisecchezza sono gli oli lavanti, capaci di pulire e, insieme, lasciare la pelle leggermente idratata. Evitiamo anche docce troppo calde o prolungate, sono tutte abitudini che "mangiano" il film idrolipidico dell'epidermide. Dopo, è l'applicazione quotidiana e costante di una crema corpo che fa la differenza. Le migliori contengono agenti idratanti (acido ialuronico), zuccheri come il glicosio e il sorbitolo che hanno grande affinità con l'acqua, glicerina, ceramidi (rappresentano il 50% dei grassi presenti nel corpo), vitamine C e B5 e oligoelementi tipo rame e zinco. Se poi la pelle è molto secca, al punto che si formano delle piccole scaglie biancastre, è necessaria anche una percentuale di urea che "spolvera" la cute e permette agli attivi presenti nel cosmetico di agire. Inoltre, consiglio di versare qualche goccia di olio di mandorle, di girasole, di canapa o di jojoba nella crema corpo: esalta le qualità del prodotto e conferisce maggior comfort alla pelle».

L'identikit

IL PADRE DELLA DERMATOLOGIA PLASTICA

Il professor Antonino Di Pietro è direttore dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis a Milano, che si occupa della salute di pelle, capelli e unghie, e membro di diverse associazioni a carattere scientifico tra cui l'International Society of Plastic-Regenerative and Oncologic Dermatology (Isplad), di cui è Presidente Fondatore.

112296

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si parla di noi